

Roma, 12 marzo 2012

In relazione a notizie pubblicate nei giorni scorsi da alcuni media, si precisa che le condizioni applicate da BNL sui mutui alla clientela del Senato rientrano nell'ambito di una convenzione sottoscritta nel 2006 e relativa sia alla gestione del Servizio di Cassa sia alle esigenze bancarie dei clienti dello sportello interno al Senato. Inoltre, le condizioni, così come presentate, non corrispondono a quanto effettivamente previsto dalla stessa convenzione.

Le condizioni offerte per la convenzione al Senato sono state stabilite sulla base di parametri di mercato vigenti al momento della sottoscrizione dell'accordo e, nel complesso, risultano in linea con quelle applicate nell'ambito di convenzioni attualmente in essere con altri enti ed istituzioni e stipulate da BNL nello stesso periodo.

Inoltre, per completezza di informazione, si ricorda che la convenzione con il Senato ha prodotto finora un numero estremamente limitato di mutui.

Le procedure per l'assegnazione di una convenzione prevedono che la banca partecipante alla gara presenti un'offerta complessiva di prodotti e servizi a condizioni competitive e dedicate alla clientela di riferimento, prendendo in considerazione le economie di scala attese dalla gestione degli sportelli interni. E' sulla base di tale meccanismo che BNL ha definito le caratteristiche dell'offerta al Senato, ai Senatori e ai dipendenti di tale Istituzione e, in generale, delle altre convenzioni in atto.

BNL gestisce numerose convenzioni di Cassa e Tesoreria con Enti pubblici, molte delle quali prevedono la gestione di sportelli interni.

Contatti:

Servizio Media Relations BNL: tel. +39 06 4702 7215-09; press.bnl@bnlmail.com.

